

Liceo “Majorana- Laterza”

BAPS36000G

70017 PUTIGNANO (BA)

e-mail: baps36000g@istruzione.it baps036000g@pec.istruzione.it

Via Foggia La Rosa, 3 - tel. 080.4911971 – fax 080 4054708

www.liceomajoranalaterza.edu.it

www.facebook.com/liceomajoranalaterzaputignano



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e Regolamento

Piano scolastico approvato dal Collegio dei docenti il 14/10/2021

Regolamento approvato dal Collegio dei docenti il 7/10/2020

e dal Consiglio di istituto il 15/10/2020

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato, a partire dall'a.s. 2019/2020, momenti di sospensione delle attività didattiche in presenza, ponendo il nostro Istituto di fronte all'obbligo di attivazione di modalità di didattica a distanza, secondo quanto indicato nel *Piano per la Didattica Digitale Integrata* (PDDI) definito dal Collegio dei docenti. Per l'a.s. 2021/2022, il Decreto Legge 111 del 6 agosto 2021 dispone lo svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza, restando tuttavia in atto lo stato di emergenza finalizzato a prevenire la diffusione del contagio da Covid-19. Ciò significa che l'eventuale insorgenza di nuovi focolai potrebbe determinare nuovamente il ricorso alla didattica a distanza, trovando ancora applicazione il Contratto Integrativo sulla Didattica Digitale Integrata e il Decreto Ministeriale 89/2020 con allegate le Linee guida.

Esclusivamente per l'eventuale attivazione di misure emergenziali legate al Covid, ovvero quarantene di singoli alunni o intere classi, o in caso di chiusure dell'istituto disposte a livello locale o nazionale, il Collegio dei docenti definisce una versione aggiornata del proprio PDDI, che mette a frutto l'esperienza maturata, in termini di formazione e azione didattica, preparandosi a proporre un'esperienza didattica coerente e innovativa sul piano metodologico che utilizzi la Didattica Digitale Integrata (DDI) anche, e non solo, di fronte al perdurare dell'emergenza sanitaria.

Il nostro Istituto è concorde nel ritenere che in nessun modo la didattica a distanza possa considerarsi equivalente o sostitutiva rispetto alla didattica in presenza, tuttavia l'integrazione di strumenti digitali nella didattica costituisce oggi una necessità per garantire il diritto all'apprendimento, in particolare degli studenti più fragili, sia in presenza sia in caso di sospensione forzata delle lezioni.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

1. Analisi del fabbisogno

A partire dal mese di marzo 2020 è stata avviata una prima fase di rilevazione del "fabbisogno digitale" della comunità scolastica che è aggiornato all'avvio di ogni nuovo anno.

La scuola, avendo beneficiato durante i precedenti anni scolastici di finanziamenti PON/FESR, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, laboratori) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per l'attività didattica e per aggiornamento/progettazione/ricerca. Da un'indagine sulle dotazioni digitali degli studenti è tuttavia emerso che non tutte le famiglie disponevano di adeguate strumentazioni e connessione veloce alla rete. Durante il lockdown la scuola si è attivata per fornire tali strumenti in comodato d'uso a tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta. Dalle risultanze dei Consigli di classe di fine anno, tuttavia, si è riscontrato il perdurare di difficoltà tecniche, di connessione e di condivisione degli strumenti con altri componenti del nucleo familiare.

Un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti relativi alle nuove tecnologie didattiche ha inizialmente evidenziato la consapevolezza da parte di alcuni docenti di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica. Tutti i docenti, pertanto, sono stati coinvolti in percorsi di formazione, alcuni proposti dalla scuola, altri di libero approccio, per sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ritenendo pur sempre necessario un supporto nell'azione didattica.

Per garantire il diritto all'istruzione di tutti gli studenti, compresi coloro che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà, il nostro Istituto riavvierà, in caso di una nuova sospensione delle attività didattiche, una seconda rilevazione del fabbisogno di strumentazione

tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti più in difficoltà, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Tale rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti che non usufruiscono della carta del docente, sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

2. Obiettivi

Il PDDI si pone un duplice obiettivo:

- fissare uno spazio-sistema digitale comune a tutta la scuola, predisponendo sin dall'inizio dell'anno scolastico una piattaforma unica di riferimento su cui poter creare classi virtuali che procedano parallelamente alle classi tradizionali durante l'intero anno scolastico,
- definire criteri e modalità in cui sarà riprogettata l'attività didattica qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza.

Tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, saranno adottate metodologie che non rappresentino la mera trasposizione in questo spazio digitale della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla didattica per competenze, sulla collaborazione tra studenti, sulla comprensione e sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, alternando strumenti sincroni e asincroni e garantendo omogeneità e coerenza dell'offerta formativa da parte dell'intera istituzione scolastica; il tutto sempre nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Nell'implementazione della Didattica Digitale Integrata tra i compiti dell'insegnante vi è certamente quello di creare ambienti sfidanti, coinvolgenti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- favorire la didattica inclusiva e garantire l'apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- prevedere forme individualizzate per le proposte didattiche.

3. Tipologie di attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in:

- attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, social reading, scrittura collaborativa, problem solving collaborativo, ecc),
- attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, videolezioni registrate o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, anche nella forma di hyperdocs, ossia esperienze di apprendimento guidato, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone devono risultare non esclusive e tra loro complementari per concorrere in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

4. Modalità di svolgimento e quadro orario

CASO 1 - Didattica in presenza

L'Istituto garantisce la comunicazione con gli studenti e le famiglie attraverso strumenti digitali quali il sito Internet, una pagina Padlet e il Registro Elettronico (R.E.).

Anche in caso di svolgimento delle attività didattiche in presenza, gli insegnanti operano nell'ambito della Didattica Digitale Integrata curando la compilazione del R.E., usando LIM e laboratori, e avendo la possibilità di creare per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe un ambiente virtuale su Google Classroom per la condivisione di materiali e percorsi.

La didattica digitale potrà essere un utile strumento di supporto da attivare come elemento integrativo, anche allo scopo di costruire imprescindibili competenze di cittadinanza digitale. L'uso del digitale, infatti, consente di potenziare l'offerta formativa e permette di acquisire strumenti utili ad un eventuale impiego successivo, rendendosi inevitabile in caso di formule di didattica mista o di sospensione della didattica in presenza imposte dall'evolversi della situazione epidemiologica.

Si ricorrerà agli strumenti telematici per le seguenti attività:

- affiancamento/supporto/integrazione alle attività didattiche curricolari: condivisione materiali, lavori di gruppo, approfondimenti, ecc;
- progetti extra-curricolari in orario pomeridiano;
- eventuale attivazione degli sportelli didattici e dei corsi di recupero in modalità a distanza, su richiesta del docente o in caso di impossibilità dello svolgimento degli stessi in presenza;
- incontri scuola famiglia.

La somministrazione di verifiche oggetto di valutazione sommativa avverrà esclusivamente in presenza.

Per facilitare l'integrazione degli strumenti digitali nella didattica in presenza, docenti e studenti possono accedere alla rete Internet d'istituto attraverso collegamento wifi, anche da telefono cellulare, previa richiesta della relativa autorizzazione con sottoscrizione del regolamento.

CASO 2 - Sospensione della didattica in presenza in caso di quarantena

STUDENTI

Per tutto il perdurare dell'emergenza epidemiologica, in caso di entrata in quarantena di singoli alunni o di un intero gruppo classe, l'attivazione della Didattica a distanza sarà disposta in modo automatico, previa comunicazione da parte della Dirigenza.

In caso di assenze prolungate di singoli alunni (almeno 30 giorni) per casi di gravi patologie e immunodepressione certificati, che rendono il soggetto fragile in caso di contagio, le famiglie possono presentare richiesta di attivazione della Didattica a distanza, che sarà resa effettiva entro 3 giorni dalla ricezione della stessa, previa conferma da parte della Dirigenza.

Tutti i docenti dovranno interagire attivamente con le classi virtuali create sulla piattaforma Google Classroom, o comunicando attraverso Registro Elettronico un link di Google Meet.

Gli alunni saranno tenuti a partecipare alle lezioni, che si terranno, secondo il quadro orario in vigore, tutte in videoconferenza sincrona, nel rispetto della tutela della privacy di docenti e studenti. Il collegamento avrà una durata massima di 45 minuti, mentre i restanti 15 minuti di lezione saranno dedicati ad attività asincrone.

DOCENTI

Laddove fossero i docenti a trovarsi in quarantena, questi dovranno collegarsi in video lezione con le classi che siano a loro volta in quarantena.

Il docente si collegherà anche con le classi in presenza ove sia possibile garantire la compresenza in aula di un altro docente, che sarà responsabile della sorveglianza e della registrazione di assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate (come da Nota del M.I. n. 1934 del 26/10/2020).

CASO 3 - Sospensione dell'attività in presenza per l'intero istituto

In caso di sospensione delle attività in presenza, la didattica digitale diventa l'unica modalità consentita. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai Consigli di classe in modo da

individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre come di consueto gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Gli alunni saranno tenuti a partecipare alle lezioni, che si terranno, secondo il quadro orario in vigore, tutte in videoconferenza sincrona, nel rispetto della tutela della privacy di docenti e studenti. Per partecipare alle video lezioni in diretta, gli studenti accederanno alle classi virtuali che ciascun docente avrà attivato e il collegamento avrà una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra una lezione e la successiva, da destinare ad eventuali attività asincrone proposte dai docenti.

In orario pomeridiano si inseriranno le attività di recupero e potenziamento, terminando sempre non oltre le ore 18:00.

I docenti firmano e compilano il R.E. in corrispondenza del proprio orario di servizio, precisando che si tratta di attività svolte in modalità DDI, annotandone l'argomento e registrando tempestivamente le eventuali assenze, gli ingressi in ritardo e/o le uscite anticipate da parte degli studenti i quali dovranno successivamente giustificare nei termini previsti dal regolamento di istituto.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del R.E., così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

L'Istituzione scolastica si riserva di applicare la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

5. Strumenti

Per l'espletamento della DDI, strumenti base sono il sito d'istituto (<http://liceomajoralaterza.edu.it/>), la pagina Padlet delle comunicazioni (<https://padlet.com/baps36000g/314vd68p10db6c9b>) e il R.E. Argo già in adozione.

L'Istituzione scolastica ha scelto come spazio-sistema digitale comune, da condividere tra docenti, tra docenti e studenti e tra studenti, la piattaforma G Suite for Education (con dominio liceomajoralaterza.edu.it). Per quanto riguarda invece le videoconferenze, le riunioni, gli incontri scuola-famiglia e lezioni non curricolari, ci si riserva la possibilità di utilizzare la piattaforma Webex, già in uso relativamente alla gestione della scuola e per corsi di formazione a distanza. La scelta fatta segue da un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e, in particolare, dall'analisi dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche degli strumenti a disposizione e della semplicità di fruizione, a prescindere dalle differenti tipologie di device.

G Suite for Education infatti, consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni classe reale ha un proprio corrispondente virtuale al quale partecipano tutti i docenti del Consiglio di classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone (utilizzando in primis, tra i tools messi a disposizione, Meet) che le attività asincrone (utilizzando Drive, Docs, Sheets, Forms, Sites, ecc), monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

6. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di DDI, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

I docenti dovranno:

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della DDI, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository associati alla G-Suite.

7. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti sarà differenziata a seconda che si faccia ricorso alla DDI solo in modo parziale o con sospensione delle attività didattiche in presenza.

Nel caso in cui siano affiancate attività in presenza e a distanza, si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Nel caso in cui vi sia la sospensione delle attività didattiche in presenza, si continuerà a far riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati. La valutazione tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, della partecipazione, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

I docenti dovranno:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo, con attribuzione di voti (con l'indicazione sul R.E. che tali voti non faranno media) regolarmente accompagnati da annotazioni, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- dare un riscontro, formale o informale, agli studenti con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare uno strumento complessivo di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente.

La valutazione del periodo di Didattica a Distanza sarà espressa con un voto unico, tenendo conto delle valutazioni formative effettuate, ma soprattutto dell'osservazione delle principali competenze di cittadinanza sviluppate. Si applicherà la griglia di valutazione allegata di seguito in cui la valutazione complessiva è data dalla media dei voti attribuiti alle competenze osservate. Per le attività di Educazione civica, PCTO, progetti extra-curricolari, si procederà comunque a valutazione in relazione alle attività svolte in DDI, applicando gli stessi criteri indicati.

DDI – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

Corrispondenza *Livello* <-> *Voto* :

Non raggiunto = 4-5

Base = 6

Intermedio = 7-8

Avanzato = 9-10

COMPETENZE	DESCRIPTORI	LIVELLI	VOTO
Competenze disciplinari	L'alunno non riesce a rielaborare i contenuti disciplinari; ha difficoltà nel gestire situazioni nuove anche se semplici. Modeste sono le capacità di analisi.	Non raggiunto	
	L'alunno propone una sufficiente rielaborazione dei contenuti; è in grado di gestire problematiche nuove purché semplici. Le analisi sono parziali e solo su sollecitazione.	Base	
	L'alunno rielabora i contenuti in modo autonomo con buona articolazione concettuale e analisi apprezzabili.	Intermedio	
	L'alunno rielabora in modo corretto i contenuti con approfondimenti critici e analisi autonome.	Avanzato	
Imparare ad imparare	L'alunno non è in grado di interpretare ed elaborare documenti di lavoro adeguati al percorso di studio; non rispetta i tempi di consegna e risulta restio alle nuove strategie di apprendimento.	Non raggiunto	
	L'alunno interpreta ed elabora correttamente i documenti di lavoro più semplici; a volte non rispetta i tempi di consegna e accoglie passivamente le nuove strategie di apprendimento.	Base	
	L'alunno solitamente interpreta ed elabora documenti di lavoro adeguati al percorso di studio, rispettando i tempi di consegna e accogliendo positivamente le nuove strategie di apprendimento.	Intermedio	
	L'alunno costantemente interpreta ed elabora documenti di lavoro, anche complessi, più che adeguati al percorso di studio, rispettando i tempi di consegna e accogliendo con entusiasmo le nuove strategie di apprendimento.	Avanzato	
Collaborare e partecipare	L'alunno è raramente collaborativo, poco disponibile al dialogo e non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.	Non raggiunto	
	L'alunno mostra capacità di collaborazione nel gruppo anche se non sempre è disponibile al confronto e al rispetto del ruolo altrui.	Base	
	L'alunno interagisce in modo collaborativo; cerca di gestire positivamente la conflittualità e rispetta i diversi ruoli.	Intermedio	
	L'alunno interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo. E' sempre disponibile al confronto e rispetta con consapevolezza i diversi punti di vista e il ruolo altrui.	Avanzato	
Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni	Se non è costantemente guidato, l'alunno non ricava informazioni minime da fonti di uso comune, e non comprende la differenza tra fatti e opinioni. L'alunno non individua collegamenti anche se opportunamente indicati dal docente.	Non raggiunto	
	Generalmente e/o opportunamente guidato/stimolato, l'alunno comprende le differenze tra fatti e opinioni, e analizza le informazioni ricavate dagli strumenti comunicativi più comuni; a volte è in grado di valutarne l'attendibilità. L'alunno comprende i collegamenti che il docente propone, organizzando dati ed elementi per sostenere con sufficiente coerenza una posizione.	Base	
	L'alunno comprende in modo corretto la differenza tra fatti e opinioni, e analizza spontaneamente le informazioni ricavate attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. L'alunno individua collegamenti non indicati dai docenti, operando generalizzazioni e producendo argomentazioni corrette e coerenti	Intermedio	
	L'alunno comprende in modo preciso e riflessivo la differenza tra fatti, opinioni, e le informazioni ricavate attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone consapevolmente e in modo critico l'attendibilità e l'utilità. L'alunno inserisce collegamenti, anche non richiesti, nelle prove di verifica, cogliendo la natura sistemica di elementi strutturali ed elaborando argomentazioni coerenti e logicamente articolate.	Avanzato	

8. Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla DDI e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati (PEI) e ai piani didattici personalizzati (PDP) degli alunni con bisogni educativi speciali.

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi PDP, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la DDI allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Anche in condizioni di DDI, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, ai metodi e agli strumenti previsti dai relativi PEI e PDP.

Il referente per l'Inclusione e l'Animatore digitale potranno fornire supporto alle famiglie.

9. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati. I docenti si impegnano a garantire alle famiglie l'informazione sull'attività didattica, anche digitale, e sulla valutazione principalmente attraverso il R.E..

Il ricevimento antimeridiano e i due incontri pomeridiani con le famiglie, uno a quadrimestre, sono previsti in modalità telematica, previa prenotazione attraverso il R.E.

Sarà concesso l'accesso all'Istituto ad un numero contingentato di genitori, previo appuntamento, laddove sussistano particolari esigenze.

10. Formazione del personale e supporto

Per venire incontro alle *Linee Guida* del MI, ai docenti saranno proposti dei percorsi sui seguenti nuclei tematici:

- Competenze digitali, uso del R.E. e della G-Suite,
- Didattica inclusiva,
- Modelli di didattica interdisciplinare.

Per favorire la condivisione di materiali didattici e buone pratiche, ogni Dipartimento disciplinare provvederà alla creazione di una cartella condivisa di Google Drive come repository a disposizione di tutti i docenti.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla DDI attraverso l'attivazione di uno Sportello digitale.

11. Regolamento

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto del Liceo "Majorana-Laterza" di Putignano viene integrato con

specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della DDI.

Tali disposizioni, che dovranno comunque essere rispettate da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (per esempio dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della DDI.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Integrazione a “Regolamento e informativa privacy per l’utilizzo delle piattaforme didattiche” (21/03/2020)

PARTE 1 - Norme di comportamento

Nell’uso delle piattaforme dedicate alle lezioni sincrone e asincrone ogni soggetto coinvolto è tenuto ad agire secondo le norme di cortesia e buona educazione, nel rispetto delle regole comportamentali di seguito riportate.

Art. 1. Attività asincrone

- Non divulgare a terzi le procedure per l’utilizzo degli strumenti digitali in uso;
- assicurarsi che tutta la dotazione tecnologica necessaria (webcam, microfono, connessione wi-fi) sia funzionante impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali malfunzionamenti;
- non consentire a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme o delle applicazioni a cui si accede;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- inviare messaggi brevi indicando sempre chiaramente l’oggetto del messaggio stesso,
- non utilizzare le piattaforme o le applicazioni in modo da ledere terzi ;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi o osceni;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- in caso di condivisione di documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o degli studenti;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri;
- utilizzare il PC, le piattaforme e le applicazioni in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri Studenti e i Docenti.

Art. 2. Attività sincrone

- L’utilizzo delle applicazioni e piattaforme proposte dai docenti avviene con scopo esclusivamente didattico, per cui sono vietate altre forme di uso di tipo sociale o privato;
- nella formazione a distanza vige comunque il Regolamento di disciplina d’Istituto: i partecipanti sono pertanto tenuti a comportarsi in modo appropriato ai vari contesti, rispettando gli orari e le consegne;
- nell’ottica del rispetto e della collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo si richiede di tenere accesa la webcam e silenziare il proprio microfono attivandolo solo su richiesta del docente;
- tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti (adulti e non) al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui si ha accesso;
- nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative ai soggetti presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione avendo accortezza di non riprendere gli studenti. L’utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione;
- NON è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza;
- NON è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio;
- è consentito l'utilizzo della piattaforma attivata per la formazione a distanza, solo ed esclusivamente per le attività didattiche proposte dalla Scuola;
- è vietato diffondere in rete le attività realizzate dal docente, o con il docente e i compagni;

- durante lo svolgimento delle attività didattiche non è permesso l'utilizzo della telefonia mobile da parte degli studenti in nessuna funzione, salvo i casi autorizzati dal docente;
- è vietato fare uso di strategie finalizzate ad ostacolare il sereno proseguimento delle attività a distanza;
- La mancata partecipazione alle lezioni on line programmate da orario settimanale verrà rilevata sul R.E., concorrerà al computo delle assenze e dovrà pertanto essere giustificata.

Art. 3. Provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del rapporto corretto all'interno della comunità scolastica.

Verranno valutati attentamente eventuali espressioni di disagio manifestate dagli alunni e si attiveranno percorsi educativi idonei al superamento degli stessi, con il coinvolgimento delle famiglie e delle organizzazioni territorialmente competenti.

2. Si applica la sanzione dell'annotazione sul R.E. quando il comportamento nella DDI, nonostante il richiamo, resta inadeguato. La sanzione si applica qualora l'alunno utilizzi i servizi offerti per finalità che esulano da quelle didattiche della scuola o nel caso in cui il suo comportamento sia di disturbo alle lezioni. Il docente interessato verifica che la nota sia stata visualizzata dal genitore contattandolo per posta elettronica o telefonicamente.

3. Si applica la sanzione della nota sul registro di classe quando sussistano ripetute e assidue segnalazioni per le infrazioni di cui al punto precedente, quando i comportamenti durante le attività di didattica a distanza rappresentano violazione della privacy di docenti o alunni, oppure quando si configurino come offensivi. La nota assegnata deve essere comunicata al Dirigente Scolastico e alla famiglia.

4. L'allontanamento dalle lezioni è previsto alla quarta nota sul registro o in presenza di comportamenti particolarmente gravi. In tal caso il Consiglio di Classe prenderà in esame la possibilità di allontanare l'alunno per un numero di giorni fino a quindici. Per comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (trasmissione di immagini, dati o materiali offensivi o osceni durante le attività di didattica a distanza, diffusione a mezzo social di immagini e registrazioni video di compagni o docenti con finalità di scherno, ecc...) può essere comminata la sanzione dell'allontanamento superiore a 15 giorni.

PARTE 2 - Utilizzo "GSUITE FOR EDUCATION"

Il presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "Google Suite for Education", attivata dall'Istituto come supporto alla didattica. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti e personale A.T.A. e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account. Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato dai genitori. Copia del regolamento è pubblicata sul sito web d'istituto (<https://www.liceomajoranalaterza.edu.it>).

Art. 1. Definizioni

a) Nel presente regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

- Istituto: Liceo "Majorana-Laterza", Putignano, via Foggia La Rosa 3.
- Amministratore di sistema: il responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio.
- Servizio: servizio "Google Suite for Education", messo a disposizione dalla scuola.
- Fornitore: Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043.
- Utente: colui che utilizza un account del servizio.
- Account: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso.

Art. 2. Natura e finalità del servizio

a) Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di "Google Suite for Education" del fornitore. In particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare ulteriori servizi aggiuntivi di G Suite for Education (Google Drive, Documenti Google,

Moduli, Google Classroom ecc.) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

b) Il servizio è inteso come supporto alla didattica, alle comunicazioni istituzionali e ai progetti e servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere usati esclusivamente per tali fini e, nel caso degli account studenti, essi saranno comunque sotto la tutela e la responsabilità dei genitori o tutori.

Art. 3. Soggetti che possono accedere al servizio in qualità di utenti

a) Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore o da un suo delegato a docenti e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato al momento dell'assunzione fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.

b) L'istituto all'atto d'iscrizione crea un account per ciascuno studente. Il servizio sarà fruibile fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto. Nel caso degli studenti l'Amministratore ha inoltre limitato la fruibilità del servizio al dominio liceomajoranalaterza.edu.it: ciò significa che essi potranno comunicare via mail e condividere materiali solo con i membri interni all'organizzazione.

c) Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, sempre in relazione alle necessità didattiche o di servizio; in questo caso l'accoglimento della domanda è a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico.

Art. 4. Condizioni e norme di utilizzo

a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del presente Regolamento.

b) L'utente può accedere direttamente al suo account istituzionale collegandosi a Google.it, inserendo il suo nome utente: nome.cognome@liceomajoranalaterza.edu.it per docenti e A.T.A., cognome.nome@liceomajoranalaterza.edu.it per studenti (salvo casi di omonimia che saranno gestiti individualmente) e la password fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati che sarà necessario modificare al primo accesso.

c) Gli account fanno parte del dominio liceomajoranalaterza.edu.it di cui l'Istituto è proprietario.

d) L'utente potrà richiedere all'Amministratore di cambiare la password di accesso se ci saranno motivi validi a supporto di tale richiesta.

e) Nel caso di smarrimento della password, l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati.

f) Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.

g) L'Utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

h) L'utente s'impegna ad utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente Art.2b.

i) I docenti e il personale ATA si impegnano a consultare giornalmente la propria casella di posta istituzionale a cui saranno inviate circolari e informative.

j) L'utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.

k) L'utente s'impegna a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

l) L'utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

m) È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.

n) L'utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam).

o) L'utente s'impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio"), anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a farne segnalazione all'Amministratore o ai suoi delegati.

p) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.

q) Gli utenti (tra cui i genitori degli studenti minorenni) sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account o quello dei figli e pertanto esonerano l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio e non conforme al punto b) dell'Art. 2.

Articolo 5. Norme finali

a) In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

b) L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, inclusa la mail. Pertanto, in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account. Per maggiori informazioni si rinvia al link: <https://support.google.com/accounts/answer/181692?hl=it>.

c) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti - per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso - le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

d) L'account sarà revocato dopo 60 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato (con termine incarico: giugno). Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà invece revocato dopo una settimana dal termine del contratto. Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

e) L'Istituto s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), entrato in vigore il 25 maggio 2018 ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.

f) Il servizio è erogato dal fornitore che applica una politica della gestione della privacy completamente conforme al GDPR; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore a questo link: <https://cloud.google.com/security/gdpr/?hl=it>

PARTE 3 - Tutela della privacy

- Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali (art. 4. par. 1, n. 7 del Regolamento (UE) 2016/679). Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è identificata nella persona del Dirigente scolastico. La scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI è effettuata dal Dirigente scolastico, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei Docenti.

- Il RPD, figura prevista dall'art.37 del Regolamento, assicura l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti svolti dal titolare del trattamento. Il Dirigente scolastico incarica il RPD, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, lett. a) del Regolamento, di fornire consulenza rispetto alle principali decisioni da assumere, ad esempio, in merito all'adeguatezza delle misure di sicurezza rispetto ai rischi connessi ai diversi trattamenti e alle misure necessarie affinché i dati siano utilizzati solo in relazione alla finalità della DDI e alle modalità per assicurare la trasparenza del trattamento mediante l'informativa a tutte le categorie di interessati. Ciò, in particolare, suggerendo il ricorso a piattaforme che erogino servizi rivolti esclusivamente alla didattica, ovvero, nei casi in cui siano preferite quelle più complesse e generaliste, raccomandando di attivare i soli servizi strettamente necessari alla DDI, verificando che dati di personale scolastico, studenti e loro familiari non vengano trattati per finalità diverse e ulteriori che siano riconducibili al fornitore.

- Le persone autorizzate al trattamento (art. 4, n. 10, del Regolamento) effettuano operazioni sui dati personali sotto l'autorità del titolare del trattamento e sulla base di istruzioni fornite dallo stesso. Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è rappresentata dal personale scolastico in relazione al quale le istruzioni dovranno essere integrate, ove già non previsto, con indicazioni relative all'utilizzo delle piattaforme di erogazione della DDI ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

- La persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento) è il responsabile del trattamento. Pertanto, il responsabile del trattamento è un soggetto terzo che tratta dati personali per conto del titolare, mettendo in atto misure di sicurezza adeguate di tipo tecnico ed organizzativo. Nell'ambito dell'istituzione scolastica questa figura è identificata nei fornitori delle piattaforme o dei servizi per la DDI.

Base giuridica del trattamento

Come chiarito dal Garante per la protezione dei dati personali nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 “Didattica a distanza: prime indicazioni”), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, la scuola è legittimata a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

Misure tecniche e organizzative legate alla sicurezza

L'istituzione scolastica, sulla base di quanto previsto dal Regolamento, anche avvalendosi della consulenza offerta dal proprio RPD, adotterà, anche per mezzo dei fornitori designati responsabili del trattamento, misure tecniche e organizzative adeguate sulla base del rischio. Pertanto, il Dirigente scolastico si assicurerà che i dati vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali.

A tal fine si esemplificano alcune misure:

- adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- utilizzo di affidabili processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;
- definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.);
- utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte;
- adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. *backup* e *disaster recovery*);
- utilizzo di sistemi antivirus e anti *malware* costantemente aggiornati;
- aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità;
- registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati;
- definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento;
- formazione e sensibilizzazione degli utenti.

Per quanto riguarda le misure organizzative interne alla scuola, sarà verificato che il sistema utilizzato per la DDI preveda che i diversi utenti autorizzati (personale docente e non docente), possano accedere solo alle informazioni e funzioni di competenza per tipologia di utenza sulla base

delle specifiche mansioni assegnate (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 del Regolamento; art. 2 *quaterdecies* del Codice). I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono tenuti a conformare i trattamenti a loro assegnati alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle istruzioni ricevute. Le istruzioni operative impartite a tali soggetti da parte dell'istituzione scolastica riguarderanno principalmente l'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da *malware* e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.

L'uso delle piattaforme in adozione per la DDI prevede, inoltre, l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).